UNIVERSITA' DEGLI STDUDI DI FIRENZE
FACOLTA' DI AGRARIA

REGOLAMENTO DI FACOLTA' PER L'ORIENTAMENTO E IL TUTORATO

TUTORATO

Capo 1 Istituzione del Servizio di Orientamento e Tutorato

Art. 1 Istituzione e finalità

Orientamento e tutorato sono un servizio offerto dall'Università finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, per renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli e le difficoltà legate all'inserimento nel mondo universitario, ad assisterli nella scelta di proseguire gli studi, seguirli fino al passaggio nel mondo del lavoro. Con il presente regolamento la Facoltà di Agraria di Firenze provvede ad organizzare le attività di Orientamento e Tutorato previste dalle leggi vigenti e dall'Università degli Studi di Firenze.

Art. 2 Modalità di attuazione

1. Le attività di Orientamento e Tutorato riguarderanno i tre principali momenti in cui si può articolare il percorso formativo di uno studente: 1. scelta della Facoltà e del corso di studi; 2. percorso degli studi dall'immatricolazione alla laurea/laurea magistrale; 3. accesso al mondo del lavoro.

Capo 2 Obiettivi

Art. 3

Le attività di Orientamento e Tutorato realizzeranno nelle tre fasi i seguenti obiettivi:

a. Orientamento in entrata.

- diffondere la cultura e l'informazione sull'orientamento;
- conoscere il bacino d'utenza, per fornire agli organi direttivi le informazioni necessarie ad organizzare l'orientamento in entrata e a definire le strategie della Facoltà;
- offrire informazioni cognitive agli studenti ai fini dell'orientamento nella scelta della Facoltà e del corso di studio fra quelli attivati, in stretto coordinamento con le istituzioni scolastiche, mediante produzione di materiale informativo (cartaceo, audiovisivo e informatico); creazione di una pagina sul sito web della Facoltà dedicata all'Orientamento e al Tutorato, organizzazione di visite informative presso le scuole; organizzazione di saloni dello studente; organizzazione di giornate di orientamento in Facoltà;
- verificare, all'ingresso, il livello di preparazione degli studenti;
- organizzare corsi di recupero nelle discipline di base;
- conferire, attraverso opportuna promozione e propaganda, visibilità dell'attività della Facoltà e in particolare dell'offerta didattica.

b. Orientamento *in itinere*

- fornire informazioni generali sull'organizzazione logistica, burocratica e amministrativa della Facoltà e dell'Università e sugli strumenti del diritto allo studio;
- illustrare gli strumenti, i contenuti e gli obiettivi formativi della Facoltà, del Corso di Studio e delle varie discipline;
- assistere lo studente nella scelta dei possibili percorsi di studio istituzionalmente definiti (piani di studio, indirizzi, propedeuticità, elaborato finale, tesi di laurea) o liberamente proponibili, aiutandolo a sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un percorso formativo, mediante l'approfondimento dei criteri e delle modalità di predisposizione del curriculum universitario;
- migliorare l'incidenza formativa dell'esperienza universitaria e delle condizioni di apprendimento degli studenti, al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso;

- monitorare i percorsi di studio al fine di migliorarne qualità, efficacia e coerenza e anche al fine di rimuovere eventuali aspetti negativi;
- facilitare il rapporto tra studenti e docenti e rimuovere gli ostacoli ad una proficua attività di studio e ad una fattiva partecipazione dello studente alla vita universitaria e al proprio processo di formazione;
- sviluppare il Tutorato funzionale alla didattica e all'uso dei servizi collettivi (laboratori linguistici, uso delle biblioteche e degli strumenti di ricerca ecc.):

c. Orientamento in uscita

- orientare i laureandi e i neolaureati di 1° e 2° livello alle attività post-laurea e al mondo del lavoro favorendo anche contatti internazionali e forme di inserimento professionale e fornendo gli strumenti informativi necessari a conoscere l'ambiente e il mercato del lavoro anche in dimensione europea;
- favorire l'autovalutazione di attitudini e competenze da parte dello studente;
- dare visibilità agli studenti e ai neolaureati in cerca di lavoro, attraverso la diffusione di elenchi ad imprese;
- rilevare e diffondere le richieste di nuove capacità professionali e di figure professionali emergenti o necessarie;
- stimolare la riflessione comune sulle forme di abilitazione all'esercizio della pubblica professione, nei casi in cui tale abilitazione è prevista;
- fornire indicazioni di scelta e orientamento, qualora lo studente ritenga di dover integrare la laurea di primo livello con l'iscrizione ad un Corso di Laurea magistrale;
- attuare azioni coordinate con enti locali ed associazioni di categoria per la raccolta e la diffusione delle informazioni e la conduzione di ricerche sui mercati del lavoro interni ed esterni, sulle figure professionali e sui percorsi studio-lavoro.

Capo 3 Organizzazione di Facoltà dell'Orientamento e del Tutorato

Art. 4

1. Per lo svolgimento delle iniziative di Orientamento e Tutorato di cui all'art. 3, la Facoltà si avvarrà di diversi strumenti. Per legge (382/80 artt.10 e 32; 341/90, art.12) primi a cui spetta l'attività di assistenza agli studenti sono i docenti (professori e ricercatori). Il monte ore che il docente deve svolgere è costituito in parte dalla didattica in aula, in parte dal ricevimento. Quest'ultimo potrà, a richiesta, essere interpretato come il momento in cui uno studente può chiedere assistenza al professore per qualsiasi cosa attenga il percorso di studi. Tutti i docenti di un corso di studio sono dunque investiti della funzione di "tutoraggio generalizzata" (**Tutor del corso di insegnamento**). Tale attività si configura come attività didattica, non frontale, a tutti gli effetti.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dal DM 544/2007 in materia di requisiti qualificanti, ciascun corso di studio dovrà indicare un tutor ogni 30 studenti. Sono questi i **Tutor di Corso di Studio.**

Attività di accoglienza e orientamento dello studente dall'ingresso all'università alla fine degli studi sarà svolta da apposito ufficio del Servizio alla didattica e agli studenti del **Polo Scientifico e Tecnologico**. Le funzioni svolte potranno riguardare: colloqui informativi e di orientamento con gli studenti; organizzazione per gruppi di studenti delle scuole superiori di visite guidate alle strutture didattiche e di supporto della Facoltà; colloqui individuali a studenti e loro famiglie per fornire informazioni sulla Facoltà, sui corsi di studio, sull'accoglienza; invio di materiale illustrativo e informativo (guide, audiovisivi, ecc.) della Facoltà di Agraria ai dirigenti scolastici e ai professori delegati all'orientamento che ne facciano richiesta, da metter a disposizione di studenti e genitori; supporto nella gestione e organizzazione di eventi e manifestazioni per l'orientamento organizzati dalla Facoltà e/o da altre istituzioni ed enti; offrire informazione e consulenza diretta agli studenti tramite servizio di sportello. Funzioni dell'Ufficio sono anche quelle di offrire assistenza alle altre

figure tutoriali all'organizzazione e gestione di iniziative disposte dalla Commissione orientamento e tutorato.

Attività specifica di orientamento e tutoraggio sarà svolta anche da studenti vincitori di borsa di collaborazione presso l'università (**Tutor junior**). Ai tutor junior viene richiesto:

a. raccolta segnalazioni e consigli utili a migliorare le condizioni degli studenti nei Corsi di Studio;
b. raccolta segnalazioni di particolari difficoltà personali nella prosecuzione degli studi;
c. attività di monitoraggio qualitativo dei corsi di studio;
d. distribuzione e ritiro delle schede di valutazione della didattica da parte degli studenti;
e. attività di supporto nella organizzazione e gestione delle iniziative collegiali di orientamento (Giornata delle Professioni; Open Day);
f. assistenza agli studenti nei laboratori di informatica;
g. assistenza agli studenti su piani di studio, orari delle lezioni, ricevimento studenti da parte dei docenti, modalità di iscrizione ai corsi di studio e agli esami;
h. monitoraggio delle richieste degli studenti relative sia ad aspetti logistici e organizzativi, sia rispetto ad altri tipi di difficoltà di inserimento.

Capo 4 Risorse umane e *finanziarie*

Art. 5

1. Per le attività di Orientamento e tutorato saranno utilizzate le risorse umane e finanziarie a ciò destinate dall'Ateneo e dalla Facoltà.
3. Per i collaboratori esterni, potranno essere stipulati contratti di collaborazione a tempo determinato.

Capo 5 Organizzazione dell'Orientamento e del Tutorato

Art. 6

1. Le attività di Orientamento e Tutorato di cui all'art. 3 sono organizzate dalla Facoltà, nell'ambito della programmazione didattica e sono disciplinate, nel rispetto del presente Regolamento, nei Regolamenti didattici di Facoltà e/o nei Regolamenti dei singoli Corsi di Studio.

2. La programmazione annuale delle attività di Orientamento e Tutorato determinerà:

a. il pacchetto annuale degli interventi;
b. la ripartizione annuale dei compiti di Orientamento e Tutorato nell'ambito della programmazione didattica.

3. Dell'organizzazione e del funzionamento delle attività di Orientamento e Tutorato sono responsabili i Consigli di Facoltà, che nomineranno un delegato di Facoltà, e una Commissione costituita da non meno di tre componenti, Professori e Ricercatori, espressione dei diversi percorsi di studio, e da una rappresentanza degli studenti. Della Commissione farà parte anche il responsabile del Servizio alla didattica e agli studenti del Polo Scientifico e Tecnologico.
4. Tale Commissione, presieduta dal Delegato di Facoltà ha il compito di coordinare il complesso delle iniziative di Orientamento e Tutorato all'interno della Facoltà o Corso di Studio, predisponendo il piano annuale delle attività, di darne la massima diffusione e di verificarne l'attuazione e il regolare svolgimento.
5. Tutte le attività di Orientamento e Tutorato saranno coordinate dal Preside della Facoltà o dal delegato all'Orientamento e tutorato.
6. La Facoltà, all'inizio dell'anno accademico, predispone un piano organico di Orientamento e un piano organico di attività tutoriali, che prevedano, tra l'altro, l'accoglienza delle matricole (illustrazione del funzionamento delle strutture didattiche e dei servizi, delle caratteristiche delle discipline, delle specifiche modalità di studio).

7. In materia di Orientamento alla scelta universitaria, La Facoltà potrà tra l'altro offrire:
   a. corsi di formazione dei docenti di scuola superiore su temi relativi all'orientamento;
   b. consulenze su temi relativi all'orientamento inteso come attività formativa, in base alle richieste provenienti dalle scuole.

10. In materia di orientamento post-universitario, la Facoltà potrà attivare, nell'ambito dei servizi didattici integrativi:
a) corsi di orientamento all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;
b) corsi di preparazione agli esami di Stato;
c) corsi di formazione professionale e di formazione permanente.

Art. 7
Il Presente regolamento ha natura di regolamento interno della Facoltà e ha carattere sperimentale. Esso verrà rivisto alla luce delle esperienze verificate allo scadere di un biennio di applicazione.